



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma

Intervento di ricollocamento delle Cooperative Pescatori Moltedo, interferenti con la nuova foce del rio Molinassi, presso il sito di Genova Pra nell'ambito del "Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e della sistemazione idraulica del Rio Molinassi".

Decreto VIA n. 17 del 17 gennaio 2022

Procedimento

Condizioni ambientali A) 1, 2, 3

Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.

ID Fascicolo

9750

Proponente

Comune di Genova

Elenco allegati

Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 765 del 12 giugno 2023

Parere della Regione Liguria n. 408252 del 29 maggio 2023

Parere della Regione Liguria n. 604627 del 7 giugno 2023

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 28/06/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 28/06/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

VISTO l'articolo 4 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 2022;

VISTO il decreto VIA n. 17 del 17 gennaio 2022 con cui è stata la compatibilità ambientale, subordinata al rispetto di specifiche condizioni ambientali, del progetto "Intervento di ricollocamento delle Cooperative Pescatori Mulatedo, interferenti con la nuova foce del rio Molinassi, presso il sito di Genova Pra nell'ambito del "Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e della sistemazione idraulica del Rio Molinassi";

VISTE in particolare le condizioni ambientali di cui all'articolo 2, nn. 1, 2 e 3;

CONSIDERATO che il decreto assegna alle competenze del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il supporto della Regione Liguria, la verifica di ottemperanza alla condizione di cui all'articolo 2, n. 2, e della Regione Liguria le nn. 1 e 3;

VISTA l'istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, nn. 1, 2 e 3 presentata dal Comune di Genova con nota n. 879 del 21 aprile 2023, acquisita con prot. n. 66052/MASE del 26 aprile 2023;

VISTA la nota prot. 158901/MITE del 16 dicembre 2022 con cui la Direzione generale Valutazioni Ambientali, per la condizione di cui all'articolo 2, n. 2, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO dei contributi istruttori forniti dalla Regione Liguria con nota n. 408252 del 29 maggio 2023, assunto al protocollo n. 86944/MASE del 29 maggio 2023, e n. 604627 del 7 giugno 2023, assunto al protocollo n. 92450/MASE del 7 giugno 2023, di cui la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha tenuto conto nell'espressione del proprio parere;

CONSIDERATO che con le citate note, la Regione Liguria ha ritenuto ottemperate le condizioni nn. 1 e 2, e non ottemperabile la condizione n. 3, di cui all'articolo 2 del decreto VIA n. 17 del 17 gennaio 2022;

ACQUISITO il parere n. 765 del 12 giugno 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al protocollo n. 102097/MASE del 22 giugno 2023, costituito da n. 10 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATE le valutazioni della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS contenute nel suddetto parere;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato, e sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del procedimento e dalla Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all'adozione, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, del provvedimento di Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali del decreto VIA n. 17 del 17 gennaio 2022 con cui è stata determinata la compatibilità ambientale, subordinata al rispetto di specifiche condizioni ambientali, del progetto "Intervento di ricollocamento delle Cooperative Pescatori Muledo, interferenti con la nuova foce del rio Molinassi, presso il sito di Genova Pra nell'ambito del "Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e

della sistemazione idraulica del Rio Molinassi””, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

DETERMINA

l’ottemperanza alla condizione ambientale di cui all’articolo 2, n. 2, del decreto VIA n. 17 del 17 gennaio 2022, nel rispetto delle raccomandazioni riportate nel parere della Regione Liguria n. 408252 del 29 maggio 2023, relativo al progetto “Intervento di ricollocamento delle Cooperative Pescatori Multedo, interferenti con la nuova foce del rio Molinassi, presso il sito di Genova Pra nell’ambito del “Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristica navale all’interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e della sistemazione idraulica del Rio Molinassi””.

Sono inoltre da considerarsi:

- **ottemperata la condizione ambientale n. 1,**
- **non ottemperabile al momento la condizione n. 3,**

di cui al medesimo articolo 2 del decreto VIA n. 17 del 17 gennaio 2022.

Il presente provvedimento è comunicato al Proponente, al Ministero della cultura, e alla Regione Liguria, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)